

2 entries for  
ANTBIB

pp. 43-48: (12 Feb. 1878)  
pp. 49-52: (19 March 1878)

# CATALOGO DELLE FORMICHE

ESISTENTI NELLE COLLEZIONI

DEL MUSEO CIVICO DI GENOVA

PEL DOTTOR

CARLO EMERY

INSEGNANTE NELLA R. UNIVERSITÀ DI NAPOLI

## PARTE SECONDA (¹).

**Formiche dell'Europa e delle regioni limitrofe in Africa e in Asia.**

Questa parte delle Collezioni del Museo è ricca soprattutto di specie italiane tra le quali quelle recate dalla Sardegna dal Dott. R. Gestro; comprende inoltre le formiche provenienti dal viaggio del March. G. Doria nella Persia e quelle raccolte in Tunisia dall'Abdul-Kerim, e dalla spedizione della Società Geografica Italiana ecc. ecc.

In due estese note ho descritto le varietà a me conosciute dell'*Aphaenogaster barbara* e dell'*A. testaceo-pilosa*, delle quali specie, riunendo le raccolte del Museo con le proprie, mi trovava avere sott'occhio importanti materiali.

Napoli, Aprile 1877.

(¹) Vedi: Annali del Museo Civico di Genova, Vol. IX, p. 363.

1. **Camponotus maculatus** F.

Tunisia, Kéruan (*Kerim*); ♀.

2. **C. sylvaticus** Ol.

Sicilia (*Emery*), Tunisia, Gabes, Nefzaoua, Is. di Gerba (*Antinori*); ♀ ♀.

var. *variegatus* Sm., Tunisia, Tozer, Kéruan (*Kerim*) Oasi di Nefzaoua, Metonia (*Antinori*); ♀ ♀.

3. **C. aethiops** Latr.

Piemonte (*Ghiliani*), Lugano (*Sichel*), Voltri (*Doria*), Culagna (*Kerim*), Sardegna, Lanusei (*Gestro*); ♀ ♀ ♂.

4. **C. micans** Nyl.

Tunisia, Tunisi, Gafsa (*Kerim*); ♀.

5. **C. ligniperdus** Latr.

Piemonte (*Ghiliani*), Lugano (*Sichel*), Gressoney (*Doria*), Valdobbia, Vallombrosa, Culagna (*Kerim*); ♀ ♀ ♂.

6. **C. herculeanus** L.

Svizzera (*Sichel*), Lerma Monferrato (*Filippa*); ♀ ♀.

7. **C. pubescens** L.

Lugano (*Sichel*), Piemonte (*Ghiliani*), Torino (*Fea*), Busalla (*Gestro*), Gressoney (*Doria*), Voltri (*L. M. D'Albertis*), Stazzano, Serravalle-Scivia (*Ferrari*); Sardegna (*Gestro*), due esemplari del Mar Rosso (*Serra*); ♀ ♀ ♂. Comunissimo in tutta Italia.

8. **C. marginatus** Latr.

Firenze (*Kerim*); ♀.

9. **C. Gestroi** n. sp.

♀ *Nigra, sparse pilosa, scapis, tibiis tarsisque piceis, nitida, capite in ♀ majori opaco, capite thoraceque dense, subtiliter punctatis, punctis majoribus conspersis, mandibulis 5-dentatis, clypeo*

*sub-carinato, antice haud producto, thorace inter mesonotum et metanotum nonnunquam obsolete impresso, metanoto postice abrupte declivi, squama postice plana, antice parum convexa, abdomine nitido, subtilissime transverse strigoso, marginibus segmentorum scariosis.* — Long. 4.7-7.5 millim.

*Operaria.* Nera, alquanto lucente (il capo è opaco nell'♀ maggiore), con gli scapi delle antenne, le tibie e i tarsi di un rosso piceo più o meno scuro. Il capo è densamente punteggiato, più fortemente in avanti, sparso di grossi punti piliferi, i quali, sulle guance, assumono la forma di piccole fossette. Le mandibole sono lucenti, sparse di grossi punti profondi, armate di cinque denti. Il clipeo è debolmente carenato, punteggiato come le guance (opaco nell'♀ maggiore), senza lobo. La scultura del torace è simile a quella del capo, ma più sottile; la sutura tra mesonoto e metanoto è debolmente impressa, almeno nell'♀ maggiore; il metanoto ha la superficie basale quasi dritta, bruscamente declive posteriormente, per cui veduto di fianco sembra gibboso. La squama è piuttosto sottile, poco convessa in avanti, quasi piana posteriormente, col contorno superiore integro. L'addome è lucente, assai sottilmente striato di traverso, col margine dei segmenti scarioso. Il corpo è fornito di scarsa peluria ed ha poche setole erette; queste mancano sugli scapi e sulle tibie.



*Camponotus Gestroi.* ♀

Sardegna, Cagliari, Oristano (*Gestro*); ♂ due piccoli e un grande esemplare.

Questa specie che per molti caratteri ricorda i *C. lateralis* e *Sicheli*, ne differisce per la forma del torace e per la squama più sottile e meno convessa; somiglia ancora più al *C. marginatus*, di cui è forse una razza locale, ben distinta però dal profilo dorsale del metanoto quasi retto, e dalle zampe scure; la dedico al mio egregio amico Dott. Gestro che l'ha scoperta.

#### 10. *C. lateralis* Ol.

Genova (*Gestro*), Voltri (*Doria*), Sardegna (*Gestro*), Persia settent. (*Doria*); ♀♀ ♂♂.

var. *foveolatus*, Mayr.

Serravalle-Scivia (*Ferrari*), Voltri (*Doria*); ♀.

# 11. *Colobopsis truncata* Spinola.

Svizzera, Piemonte, Napoli (*Emery*); ♂♂.

# 12. *Acantholepis Frauenfeldi* Mayr (1).

Persia settent. (*Doria*); ♀.

var. di color nero: Isola di Capri (*Emery*); ♀♀ ♂♂.

Il ♂ non è stato ancora descritto.

♂. *Nitidus, fere nudus, niger, mandibulis femoribusque piceis, antennarum flagello, tibiis tarsisque pallidis, squama depressa, antice truncata, medio leviter impressa.* — Long. 2.5 millim. — *Alae cinereo-rufescentes, costis brunneis.*

Rassomiglia molto al ♂ dell'*A. capensis*, da cui differisce principalmente per la squama più grande, più spianata superiormente, distintamente impressa verso il suo margine anteriore.

Gli individui alati sono stati raccolti a Capri nel Luglio 1876. La specie è ivi comune e vive nelle fessure delle rocce vicino al mare.

# 13. *Plagiolepis pygmaea* Latr.

Piemonte (*Ghiliani*), Stazzano (*Ferrari*), Busalla, Sardegna (*Gestro*), Bona (*Sichel*); ♀♀ ♂♂.

# 14. *Prenolepis longicornis* Latr.

Parigi, Stufe del Jardin des plantes (*Emery*); ♀.

(1) Molto affine a questa specie e forse soltanto razza deserticola della stessa è l'*A. bipartita* Smith (Proc. Lin. Soc. 1861, 33). L'♀ differisce da quella dell'*A. Frauenfeldi* per la statura più grande (2.8—3 mill.), la scultura in generale un po' più forte del torace, il quale perciò è meno lucente, il metanoto più largo con le spine più distanti fra loro e la squama più larga in basso, ristretta in su, con l'incisura più angusta.

Palestina (*Smith*); i miei esemplari sono stati raccolti a Biskra in Algeria dal mio amico sig. R. Oberthur; essi sono un po' più scuri di quelli descritti da Smith, di colore ferrugineo scuro, col capo picco, i femori talvolta imbruniti nel mezzo e l'addome nero.

**15. *Brachymyrmex Heeri* Forel.**

Zurigo, Stufe dell'orto botanico (*Emery*); ♂♂.

**16. *Lasius fuliginosus* Latr.**

Svizzera (*Sichel*), Piemonte, M. Viso (*Ghiliani*), Stazzano, Serravalle-Scrivia (*Ferrari*); ♂♀.

**17. *L. niger* L.**

Piemonte (*Ghiliani*), Torino (*Fea*), Montpellier (*Sichel*); ♂♀.

**18. *L. alienus* Foerst.**

Lombardia, Esino (*Gestro*), Piemonte (*Ghiliani*), Stazzano, Serravalle-Scrivia (*Ferrari*), Busalla (*Doria*), Culagna (*Kerim*), Sardegna, Tacquisara (*Gestro*), Persia settent. (*Doria*); ♂♀.

Le ♀ sono di due forme, differenti fra loro per la grandezza delle ali, le quali nelle une misurano 12 millim., nelle altre appena 7 millim., mentre lo sviluppo del corpo è eguale in tutte.

**19. *L. emarginatus* Latr.**

Piemonte (*Ghiliani*), Casale (*Negri*), Voltri (*Doria*), Serravalle-Scrivia (*Ferrari*); Vallombrosa (*Kerim*), Monte Nuovo in Sardegna (*Gestro*); ♂♀.

**20. *L. brunneus* Latr.**

Stazzano (*Ferrari*); ♂.

**21. *L. flavus* L.**

Alpi svizzere, Piemonte (*Ghiliani*), Graglia (*Doria*), Stazzano (*Ferrari*), Valdobbia, Culagna (*Kerim*), Livorno, Oristano (*Gestro*); ♂♂.

**22. *L. umbratus* Nyl.**

Alpi svizzere, Alpi marittime (*Ghiliani*); ♂♀.

**23. *L. mixtus* Nyl.**

Losanna (*Emery*); ♂♀.

24. **L. affinis** Schenk.Napoli (*Emery*); ♂.25. **Polyergus rufescens** Latr.Digione (*Sichel*); ♂ ♀ ♂.26. **Cataglyphis viatica** Fab.Croazia (*Sichel*), Bona (*Sichel*), Tunisia, Kéruan, Bizerta (*Kerim*), Gabes, Cartagine (*Antinori*), Persia settent. (*Doria*); ♂ ♀.27. **C. bombycina** Rog.Tunisia, Tozer (*Kerim*) ♂.28. **C. albicans** Rog.Tunisia, Kéruan (*Kerim*); un solo esemplare. ♂.29. **C. cursor** Fonsc.Foggia (*Emery*), Persia settent. (*Doria*); ♂ ♀.30. **C. pallida** Mayr.Persia merid. (*Doria*); ♂.31. **Formica sanguinea** Latr.Alpi svizzere (*Ghiliani*), Busalla (*Gestro*); ♂.32. **F. rufa** L.Lugano (*Sichel*), Piemonte, M. Viso (*Ghiliani*), Ceresole Reale (*Issel*); ♂ ♀ ♂.33. **F. pratensis** De Geer.Parigi (*Sichel*), Culagna (*Kerim*); ♂.34. **F. pressilabris** Nyl.Losanna (*Emery*); ♂.35. **F. exsecta** Nyl.Losanna (*Emery*); ♂.

36. **F. truncicola** Nyl.Soletta (*Emery*); ♀.37. **F. rufibarbis** Fab.Iglesias (*Gestro*); ♀.var. *capite rufo, pube abdominis cinerea*.Persia settent. (*Doria*); ♂.38. **F. cinerea** Mayr.Parigi (*Sichel*), Piemonte (*Ghiliani*), Genova, Voltri (*Doria*),  
Serravalle-Scivia (*Ferrari*); ♂ ♀ ♂.39. **F. fusca** L.Svizzera (*Emery*); ♂.40. **F. gagates** Latr.Piemonte (*Ghiliani*); Borzoli (*Gestro*); ♂ ♀ ♂.41. **Tapinoma erraticum** Latr.Alpi marittime. Torino (*Ghiliani*); ♂.var. *nigerrimum* Nyl.Narni (*Said*), Sardegna (*Gestro*), Bona (*Sichel*), Tunisia, Tozer  
(*Kerim*), Persia settent. (*Doria*); ♂ ♀ ♂.42. **Liometopum microcephalum** Panz.Firenze (*Marcucci*), Serravalle-Scivia (*Ferrari*); ♂.43. **Hypoclinea quadripunctata** L.Serravalle-Scivia (*Ferrari*); ♂.44. **Ponera ochracea** Mayr.Piemonte (*Ghiliani*); Voltri (*Doria*); Stazzano (*Ferrari*); ♂ ♀.45. **P. contracta** Latr.Piemonte (*Ghiliani*), Trentino (*Betta*), Voltri, Busalla (*Doria*),  
Stazzano, Serravalle-Scivia (*Ferrari*), Serravezza (*Kerim*); ♂ ♀.

46. **P. punctatissima** Rog.

Stazzano, Voltri (*Doria*), Borzoli (*Gestro*), Firenze (*Kerim*),  
Napoli (*Emery*); ♀ ♀ ♂.

47. **Stigmatomma denticulatum** Rog.

Firenze (*Kerim*); ♀.

48. **S. impressifrons** Em.

Napoli (*Emery*); ♀.

49. **Epitritus Baudueri** Em.

Francia merid. (*Emery*); ♀.

50. **Myrmecina Latreillei** Curt.

Torino (*Fea*), Voltri (*Doria*), Firenze (*Kerim*), Svizzera  
(*Emery*); ♀ ♀ ♂.

51. **Stenamma Westwoodii** Curt.

Francia (*Emery*); ♀.

52. **Cardiocondyla elegans** Em.

Portici (*Emery*); ♀.

53. **Monomorium Salomonis** L.

Tunisi (*Kerim*); ♀.

54. **Leptanilla Revelieri** Em.

Corsica (*Emery*); ♀.

55. **Leptothorax acervorum** Fab.

Engadina (*Sichel*); ♀.

56. **L. Nylanderi** Foerst.

Borzoli, Voltri (*Doria*), Napoli (*Emery*); ♀ ♀.

57. **L. unifasciatus** L.

Napoli, Corsica (*Emery*); ♀.



58. *L. interruptus* Schenk.Pirenei (*Emery*); ♂.59. *L. affinis* Mayr.Zurigo (*Emery*); ♂.60. *L. clypeatus* Mayr.Corsica (*Emery*); ♂.61. *L. angustulus* Nyl.Napoli (*Emery*); ♂.62. *L. Rottenbergi* Em. (1).Capua, Catania (*Emery*); ♂.63. *Asemorhoptrum lippulum* Nyl.Culagna (*Kerim*), Losanna (*Emery*); ♂.64. *Tetramorium caespitum* L.Engadina (*Sichel*), Piemonte (*Ghiliani*), Voltri (*Doria*), Cu-

(1) Ho descritto questa specie sotto il nome generico di *Macromischa*, ma essa è un vero *Leptothorax*, ben distinto però da tutti i congeneri pel colore nero e pel primo nodo del picciuolo quasi emisferico, non angoloso in sopra.

A questa specie si avvicina la seguente:

*L. nigrina* n. sp.

♂. *Nigerrima, trochanteribus, genubus tarsisque picis, capite nitido, antice subtiliter strigoso, haud rugoso antennis 12-articulatis, thorace inter mesonotum et metanotum impresso, ruguloso, spinis obliquis validis, superficie metanoti basali dimidio brevioribus, petioli segmento primo antice concavo, nodo haud globoso, obtuse angulato.* Long. 2,5—2,7 millim.



Rottenbergi.



nigrina.



angustulus.

**Leptothorax**

Due esemplari sono stati raccolti a Lambessa, in Algeria, dal mio egregio amico sig. R. Oberthur. Si distingue dal *L. Rottenbergi* pel 1.º nodo del picciuolo non globoso, dal *L. angustulus* per la superficie anteriore di questo segmento evidentemente concava.

lagna (*Kerim*), Sardegna (*Gestro*), Tunisia (*Kerim*), Persia settent. (*Doria*); ♀♀.

var. di colore testaceo.

Culagna (*Kerim*); ♂.

65. **T. meridionale** Em.

Genova (*Ferrari*), Capua (*Emery*); ♀♀.

66. **Strongylognathus testaceus** Schenk.

Lione (*Sichel*); ♀♀ ♂.

67. **S. Huberi** Forel (<sup>1</sup>).

Fully nel Cant. Vallese (*Emery*); ♀. Esemplare tipico di Forel.

68. **Myrmica rubida** Latr.

M. Codeno (*Gestro*), Alpi svizzere e Alpi marittime (*Ghiliani*); ♀♀ ♂.

69. **M. laevinodis** Nyl.

Alpi svizzere, M. Viso (*Ghiliani*), Stazzano (*Ferrari*), Gressoney, Vallombrosa (*Doria*); ♂♂.

70. **M. ruginodis** Nyl.

Parigi (*Sichel*), M. Codeno (*Gestro*), Serravalle-Scivia (*Ferrari*), Culagna (*Kerim*); ♀♀.

71. **M. sulcinodis** Nyl.

M. Viso (*Ghiliani*); ♀.

72. **M. scabrinodis** Nyl.

M. Viso, Torino (*Ghiliani*), Gressoney, Graglia (*Doria*), Stazzano (*Ferrari*), Toscana (*Kerim*), Persia settent. (*Doria*); ♀♀ ♂.

(<sup>1</sup>) Questa specie interessante trovata una volta sola dal Forel nella località indicata è stata rinvenuta ancora nei Pirenei dal signor Puton.

73. *M. lobicornis* Nyl.

Alpi (Emery); ♂.

74. *Aphaenogaster testaceo-pilosa* Lucas <sup>(1)</sup>.

Tunisia (Kerim), Sardegna, Cabras, S. Vito (Gestro), Cagliari (Emery); ♀.

(1) Questa specie assai variabile ha dato origine a parecchie varietà o razze delle quali alcuna meriterebbe forse di venir considerata come specie distinta.



*A. testaceo-pilosa.*  
Forma tipica? ♂.



*A. testaceo-pilosa.*  
Forma tipica. ♀.

I. *A. testaceo pilosa* Luc., *senilis* Mayr.

♀. Statura grande (5,5—7 mill.), colore nero, spine di mediocre lunghezza, sottili, dirette indietro e un poco in su; primo segmento del picciuolo fortemente ispessito posteriormente, con superficie anteriore concava d'avanti in dietro; scultura forte, addome sericeo, con striatura diretta in varii sensi.

La ♀ non mi è nota: secondo Roger il ♂ avrebbe il metanoto spinoso.

Tra le formiche raccolte da van Volxem nel Portogallo, comunicatemi dal Museo di Bruxelles vi erano con molte ♀ di questa forma alcuni ♂ probabilmente spettanti ad essa; a questi si riferisce la figura. Il torace ha forma intermedia tra quella della var. *semi-polita* e *campana*; il metanoto è munito di due tubercoli sporgenti.

Littorale nord dell'Africa, Sardegna, Francia meridion., Portogallo, Spagna (Roger), Dalmazia (Mayr).

II. *A. semi-polita* Nyl. Statura più piccola (5—6 mill.), colore nero o bruno; torace con spine generalmente un po' più brevi, più orizzontali; picciuolo con primo segmento un po' più allungato, conformato come nella razza precedente, scultura del torace un po' meno fitta, addome levigato nella parte posteriore, più o meno sottilmente striato sul primo segmento almeno alla base.



*A. testaceo-pilosa. — var. semipolita.*



♀. Sconosciuta.

♂. Torace piuttosto alto, costruito sul tipo delle specie affini; metanoto senza spine o con due tubercoli ottusi, longitudinalmente impresso nel mezzo;

var. *campana* Em. Portici (*Emery*) ♂♂.

var. *spinosa* Em. Sardegna, S. Vito, Tacco Sant'Antonio (*Gestro*); ♀.

primo segmento del picciuolo concavo d'avanti in dietro sulla superficie anteriore; capo di grandezza regolare. Lungh. 4,5 millim.

Sicilia, Puglia.



*A. testaceo-pilosa*,  
var. *Campana*, ♀.



*A. testaceo-pilosa*,  
var. *Campana*, ♀.

III. *A. campana* mihi.

♀. Statura della precedente, anzi generalmente più piccola (4,5—5,5 millim.), colore nero, spine del metanoto mediocri, orizzontali; primo segmento del picciuolo appena sensibilmente concavo sulla sua superficie anteriore; addome sericeo.

♀. È la sola ch'io conosca finora; il profilo del suo torace permetterà di confrontarla con quelle delle altre forme, quando si scopriranno. Lungh. 8 mill.

♂. Per la piccolezza del suo capo, e per la forma del suo torace allungato e depresso, con la base del metanoto infossata, quest'insetto differisce talmente dal ♀ della razza precedente che dovrebbe senza dubbio essere considerato come specie diversa se le rispettive ♀ non fossero tanto simili fra loro da potersi appena distinguere l'una dall'altra. Il primo segmento del picciuolo è appena debolmente concavo sulla superficie anteriore.



*A. testaceo-pilosa*,  
var. *Campana*, ♂.

L'ho rinvenuta sulle falde del Vesuvio e nella Campania.

IV. *A. spinosa* mihi.

Questa forma, di cui conosco sole ♀, potrebbe forse considerarsi come specie distinta. Essa differisce dalle altre per la lunghezza e robustezza delle spine



*A. testaceo-pilosa*,  
var. *spinosa*, ♀.

del metanoto, le quali sono alquanto curvate e dirette obliquamente in dietro ed in su, come pure per la brevità e spessezza del primo segmento del picciuolo. Il colore è nero, la statura variabile, mai molto grande (fino a 6 millim.); la scultura varia molto, per cui converrà dividerla in più varietà.

a. Scultura della *semipolita*; nodi quasi levigati, addome sericeo, almeno sulla parte basale del primo segmento. Sardegna (*Gestro*).

b. Capo striato anteriormente, quasi levigato e lucente in dietro; torace appena sottilmente scabro, un po' lucente; metanoto, nodi e addome lucidi. Corsica (*Revetière*, *Simon*).

c. Una forma intermedia vive nei dintorni di Roma ove è stata raccolta

75. *A. sardoa* Mayr.

Tunisia, Sidi Abdul-Vached, Bizerta (*Kerim*); ♀.

76. *A. subterranea* Latr.

Piemonte (*Ghilianì*), Sardegna, Lanusei, Sarrabus (*Gestro*), Napoli (*Emery*); ♀♀.

Varia pel colore più o meno scuro e per la scultura del capo; nel mezzodi d'Italia e in Sicilia si trovano forme col capo più rugoso che nella mia Enumerazione dei formicid. di Napoli ho noverato sotto il nome di *A. striola* Rog. (<sup>1</sup>), specie non rinvenuta finora in Italia. Debbo soggiungere che non mancano forme realmente intermedie tra l'*A. subterranea* e l'*A. striola*, quantunque siano rare; io ne posseggo dalla Francia meridionale.

da mio fratello: il colore del corpo è nero-piceo, col torace meno scuro; il capo e il torace sono rugosi, opachi, il picciuolo appena un po' scabro, l'addome lucido.

Alle varietà dell'*A. testaceo-pilosa*, dovranno forse riferirsi ancora l'*A. gemella* Rog. (Berl. Ent. Ztschr. 1862, 260) e la *Formica gibbosa* Latr. (Hist. nat. fourm. p. 221, tav. XI, fig. 70).

Faccio seguire a questa nota la descrizione di una nuova specie assai caratteristica del genere *Aphaenogaster*:

*Aphaenogaster gracilinodis* n. sp.

♂. Gracilis, nitida, flava, abdomine brunneo, capite elongato, postice parum angustato, mandibulis striatis, clypeo et area frontali fere laevibus, antennis gracilibus, elongatis, thorace angustato, pronoto dilatato, subgloboso, nitido, meso- et metanoto subparallelis, subtiliter striatis, hoc spinis dentibusve omnino destituto, petiolo laevi, elongato, nodis angustis, secundo praecedente vix latiore, latitudine circiter dimidio latiore. Long. 4-4.5 mm.

Per la sua forma stretta, allungata e pel colore giallo pallido, questa formica offrirebbe qualche analogia con l'*A. splendida*, da cui differisce per la mancanza assoluta di spine al metanoto, pel pronoto globoso, dilatato, per la levigatezza dei tegumenti e per la strettezza dei nodi del picciuolo addominale, in ispecie del secondo. L'*A. pallida* ha forma assai più robusta, da somigliare ad una piccola *A. barbara*.

Abita la Siria; l'ho ricevuta dal sig. A. Leveillé di Parigi.

(<sup>1</sup>) L'*A. striola*, è stata rinvenuta a Ginevra dal sig. Tournier il quale ne ha scoperto ancora la ♀. Questa differisce dalla ♀ dell'*A. subterranea* pel colore nero di pece, con le mandibole, la base degli scapi e flagelli, i trocanteri, le ginocchia e i tarsi più o meno chiari. Il capo è più grande e la sua scultura è caratteristica; esso è quasi striato longitudinalmente nella metà anteriore, fortemente rugoso irregolarmente nella parte posteriore, tutto quanto opaco (l'occipite è alquanto lucente nell'*A. subterranea*), del resto simile per tutto alla ♀ dell'*A. subterranea*.

77. *A. barbara* L.

Gli esemplari del Museo Civico si riferiscono alle varietà seguenti distinte nella nota qui sotto (1).

(1) *L'Aphaenog. barbara* vive sotto diversissime latitudini, dalla Bretagna fino in Abissinia e va soggetta a molte e significanti variazioni, finora non abbastanza conosciute. Studiato il materiale abbondante, ma non ancora sufficiente che ho sott'occhi, ho cercato di definire alcune varietà o razze più caratteristiche accennando ancora a quelle forme di cui mi son noti soltanto pochi esemplari.



I. ♀.

A. barbara.  
II. ♀.

VII. ♀.

I. Le ♂ raggiungono grandi dimensioni, con capo ben sviluppato, sovente rosso, lucente nella parte posteriore; il pronoto è indistintamente rugoso; il metanoto presenta appena deboli tracce di denti; l'addome è levigatissimo.

Le ♀ sono piuttosto grandi (14 millim.), col capo rugoso, qualche volta rosso, l'occipite quasi liscio, lucente, il metanoto offre appena due bozze assai poco sporgenti; le ali sono giallognole, la costa cubitale si divide a una distanza notevole dall'inserzione della ricorrente, la cubitale trasversa non emette nessun ramo parallelo al margine anteriore dell'ala o ne offre soltanto un debole vestigio.

Questa forma si trova nell'Algeria, nella Tunisia e nella Francia meridionale. Gli esemplari della Tunisia sono un po' più piccoli degli altri.

Ho ricevuto dal sig. Edw. Saunders alcune ♂ di provenienza ignota, le quali somigliano molto alle algeriane: il metanoto di questi individui è ritondato, appena depresso superiormente, quasi senza traccia di tubercoli.

II. Le ♂ raggiungono grandi dimensioni, ma tutto il corpo resta sempre nero; la scultura del capo e del torace è come nella forma precedente: i denti del metanoto sono talvolta notevolmente pronunziati.

♀. Sono simili al tipo precedente per statura, scultura e forma del metatorace; le ali sono un po' giallastre, la costa cubitale si divide a breve distanza dalla inserzione della ricorrente, qualche volta al punto stesso della inserzione di questa costa; la trasversa cubitale manda costantemente un ramo che si dirige verso l'apice dell'ala, correndo tra i due rami della costa cubitale.

Questa razza abita l'Italia, la Corsica, la Sardegna e la Sicilia. Gli esemplari raccolti dal Dott. Gestro in Sardegna sono più piccoli ma d'altronde simili a quelli del continente.

Alcune ♀ del Museo Civico, raccolte a Serravezza da Abdul Kerim differiscono dal tipo anzidetto pel metanoto armato di denti sporgenti.

III. Le ♂ provenienti dalla Siria sono di color rosso chiaro con l'addome solo nero o piceo; statura grande (10 millim.); capo non molto largo, quasi levigato o lucente in dietro; pronoto sottilmente rugoso; denti del metanoto variabili, talvolta ben sviluppati.

Esemplari simili ma un po' più scuri nelle parti rosse sono stati raccolti

I. Bona (*Sichel*), Tunisia (*Kerim*), Montpellier (*Sichel*); ♂♀.

II. Piemonte (*Ghiliani*), Serravezza (*Kerim*), Sardegna (*Gestro*) ♂♀.

nella Persia settent. dal Marchese Doria; le ♀ provenienti da questa regione sono più piccole di quelle delle forme precedenti; le ali sono quasi ialine con la biforcazione della cubitale distante dall'inserzione della ricorrente; la trasversa cubitale con debole vestigio di un ramo longitudinale.

IV. I numerosi esemplari raccolti dal Beccari in Abissinia (Ann. del Mus. Civ., IX, p. 373) rassomigliano a quelli del tipo precedente, per scultura e colorazione; però le parti rosse sono un po' più scure; negli esemplari maggiori il capo è grande quanto nel N.° I: i denti del metanoto sono appena accennati.

Una ♀ del medesimo paese rassomiglia al N.° I, ma è un po' più piccola; le ali mancano.

V. Ho ricevuto dal sig. Lévillé alcune ♀ provenienti dalla Bretagna; queste sono di piccola statura e si distinguono per la scultura assai debole del capo, il quale è quasi liscio, assai lucente.

VI. ♂ Tipo ben caratterizzato dalla sua colorazione nera o picea, col torace rosso-bruno; non raggiunge grandi dimensioni; il capo è lucente, appena striato; il pronoto trasversalmente rugoso; i denti del metanoto appena visibili.

Posseggo una ♀ priva di ali dell'isola di Prinkipo presso Costantinopoli, raccolta dal Prof. Spagnolini insieme a molte ♂, la quale rassomiglia perfettamente alle ♀ del tipo seguente.

Grecia, Albania, Costantinopoli.

Due ♀ recate da Baku nel Caucaso dal Dott. O. Schneider sono del tutto simili alla ♀ anzidetta; la loro venatura alare è intermedia tra quella dei tipi I e II: la trasversa cubitale manda un breve ramo; la costa cubitale si divide a distanza notevole dalla inserzione della ricorrente.

VII. L'♂ non raggiunge mai grandi dimensioni (7 millim. al massimo); capo più o meno densamente striato, salvo l'occipite, sovente rosso; il torace è sovente in parte di questo colore, il pronoto trasversalmente rugoso, il metanoto con tubercoli appena distinti.

♀. Di piccola dimensione (11 millim.); capo per lo più nero, sovente rosso, con l'occipite levigato; le ali sono pallide, la costa trasversa cubitale senza ramo, la cubitale si divide a breve distanza dalla inserzione della ricorrente, spesso nel punto stesso della sua inserzione.

Vive nell'Italia principalmente meridionale, nella Sicilia, nella Corsica e nella Sardegna; una serie di ♂ raccolte a Cagliari dal mio amico Dott. von Sommer offre la colorazione del N.° III.

VIII. Posseggo una ♀ alata raccolta a Baku dal Dott. O. Schneider, caratterizzata dalla scultura del capo il quale è tutto rugoso ed opaco, anche l'occipite; su questa parte le rughe sono dirette trasversalmente ad arco; il metanoto offre appena deboli sporgenze; l'addome è levigato; le ali hanno la venatura del N.° VII.

IX. Trovasi in Egitto una varietà la quale meriterebbe forse di formare una specie propria (*A. aegyptiaca*); però i caratteri i quali varrebbero a distinguersela non sono abbastanza costanti.

L'♂ è di colore ferrugineo, col capo generalmente più scuro, l'addome

III. Persia settent. (*Doria*), Gerusalemme (*Emery*); ♂ ♀.

VI. Milo (*Doria*); ♂.

VII. Cagliari (*Emery*); ♂.

IX. Tunisia (*Kerim*); ♀.

#### 78. *A. structor* Latr.

Piemonte (*Ghiliani*), Torino (*Fea*), Voltri (*Doria*), Serravalle-Scivia (*Ferrari*), Albissola (*Piccone*); ♂ ♀.

#### 79. *Pheidole pallidula* Nyl.

Piemonte (*Ghiliani*), Genova, Borzoli, Voltri (*Doria*), Stazzano (*Ferrari*), Sardegna (*Gestro*); ♂ ♀ ♂.

#### 80. *Solenopsis fugax* Latr.

Genova, Voltri (*Doria*), Stazzano, Serravalle-Scivia (*Ferrari*), Spezia, Grotta dello Spadoni (*Kerim*); ♂ ♀ ♂.

#### 81. *S. orbula* Em.

Ajaccio (*Emery*); ♂.

#### 82. *Cremastogaster scutellaris* Ol.

Piemonte (*Ghiliani*), Genova (*Gestro*), Voltri (*Doria*), Serravalle-Scivia (*Ferrari*), Albissola (*Piccone*), Roma (*Said*), Sar-

piceo; il capo è sottilmente, assai densamente striato in direzione longitudinale, con l'occipite granuloso, tutto opaco; il protorace è densamente granuloso, appena sensibilmente rugoso, il metanoto armato di due denti o piccole spine ben sporgenti; il picciuolo è sottilmente scabro; l'addome è assai finamente granuloso verso la base, non molto lucente. Lungh. 4-6 millim.

La ♀ si distingue da quella del N.° VII pel capo tutto densamente striato e per l'addome sottilmente scabro poco lucente, sparso di punti più grossi e profondi; il metanoto è armato di due denti.

Un ♂ del Sahara algeriano inviatami dal sig. Oberthur differisce dalle egiziane pel capo più levigato, un po' lucente sull'occipite, pel protorace distintamente rugoso. Una ♀ di Tunisia del Museo Civico si distingue per la mancanza dei denti del metanoto.

I ♂ dell'*A. barbara* variano poco; ne posseggo delle forme I, II, IV e VII; la forma del corpo e la venatura alare sono quasi identiche; quelli della var. II sono più grandi; nella IV e nella VII la costa cubitale si divide presto; nella II, la trasversa cubitale manda qualche volta un ramo parallelo al margine anteriore dell'ala (esemplari di Lecce nella Collez. del Prof. Costa).



degna, Elmas (*Gestro*), Tunisia, Tozer (*Kerim*), Persia settent. (*Doria*), Isola Prinkipo nel Bosforo (*Emery*); ♀ ♂.

83. **C. Laestrygon** Em.

Palermo (*Emery*), Tunisi (*Kerim*); ♀.

84. **C. sordidula** Nyl.

Cava dei Tirreni (*Emery*); ♀.

85. **Typhlopone oraniensis** Luc.

Tunisia, Kéruan (*Kerim*); ♀.

86. **Dorylus Juvenculus** Shuck.

Gabes (*Antinori*); ♂, uno solo.

Il nostro esemplare conviene in tutto con la descrizione di Shuckard salvo per le mandibole, le quali non sono dilatate nel mezzo; non ho creduto dover attribuire a questa differenza un valore specifico trattandosi di un solo individuo.

---